

ORIGINALE

Oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013 –BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013 E DOCUMENTI ALLEGATI.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

- seduta pubblica ordinaria di prima convocazione -

L'anno duemilaundici addì diciassette del mese di aprile alle ore 17,30, presso Palazzo Taverna in Arconate.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, sotto la presidenza del Sen. Mario Mantovani – Sindaco - si é riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

n°	Cognome e nome		presente	assente
1	MANTOVANI	MARIO	si	
2	MANTOVANI	VITTORIO MARIA ISAIA	si	
3	DONI	ANDREA		si (g)
4	CERIOTTI	SILVANA	si	
5	ZINI	DANIELE	si	
6	PAROTTI	ELISA CLEOFE	si	
7	NAGGI	PIERMARIO	si	
8	ROLFI	VALENTINA	si	
9	PEDRETTI	OMAR		si (g)
10	CALLONI	MARIA GABRIELLA	si	
11	PINOTTI	MARCO	si	
12	TUNICI	ANTONIA	si	
13	ROLFI	GIUSEPPE	si	
14	DI PASQUALE	LORENZA ADELAIDE	si	
15	BATTAGLIA	ANNA		si (g)
16	OSSOLA	ANGELO	si	
17	DI PAOLO	MARIO	si	
Totale			14	3
Assessori esterni				
1	AIROLDI	GIUSEPPE		si
2	MONOLO	LUCA		si
3	PAROTTI	GIUSEPPE		si
4	ROLFI	MAURIZIO		si
5	SILVESTRI	FRANCESCO		si

Assiste il Segretario Comunale, dott. Francesco Mazzarella, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità dell'adunanza dal numero degli intervenuti, il Presidente Sen. Mario Mantovani prosegue la seduta seguendo la trattazione dell'ordine del giorno del 8/04/2011 prot. n°2958.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 E DOCUMENTI ALLEGATI.

- Il Sindaco – Presidente concede la parola all'assessore al Bilancio dott. Giuseppe Parotti per illustrare il progetto di bilancio approvato dall'esecutivo.

- L'assessore al bilancio Giuseppe Parotti dà lettura della sua relazione di presentazione del bilancio di previsione 2011 ed in atto allegata ("A");

- Rolfi Giuseppe – capogruppo di minoranza consiliare dà lettura del suo intervento al bilancio di previsione 2011 ed in atto trascritto:

"BILANCIO 2011 - Spese correnti. Finanziate con oneri di urbanizzazione

Situazione

2008	entrate oo.uu.	498	mila euro	usate per	spese correnti	320	mila	64%
2009	"	"	499	"	"	"	343	" 66%
2010	"	"	536	"	"	"	396	" 74 %
2011	"	"	483	"	"	"	363	" 75 %
2012	previste	400	"	"	"	"	200	" 50 %
2013	"	400	"	"	"	"	120	" 30 %

E' assurdo che i soldi che devono servire per fare opere pubbliche, fogne, servizi e quant'altro, siano usati per spese correnti, visto il trend per poter finanziare le spese correnti (se non si fanno altre scelte) saremo costretti a sprecare altro suolo ed aree verdi, a cementificare altre aree per finanziare le spese correnti. Così non si va da nessuna parte, o si decide di tagliare le spese correnti e si inverte lo sviluppo che prevede sempre più uso di aree verdi e cementificazione, oppure ci si avvia su una strada che porta verso un uso del territorio sempre più compromesso e senza strutture.

Il prossimo PGT dovrà affrontare questo argomento con serietà e lungimiranza, sapendo che una scelta piuttosto che un'altra segnerà il futuro di Arconate, noi crediamo che la scelta fatta dal comune di Cassinetta di Lugagnano sia da prendere in considerazione e valutata attentamente, certo bisogna essere coraggiosi e progressisti per dire basta allo spreco di suolo, noi siamo contrari a nuovi insediamenti, siamo per un uso attento delle zone già compromesse che vanno ristudiate e valutate, certo questo comporterà qualche costo in più, ma saranno comunque soldi spesi per una più sana e pulita vivibilità del nostro paese.

MENSA scolastica con cresta

La maggioranza con delibera di giunta ha aumentato il costo del buono pasto per gli alunni a carico delle famiglie, (applicando una cresta sul prezzo) è vero che il comune interviene con una riduzione del buono sulle famiglie in difficoltà che non riescono a sostenere il costo intero, abbassando il costo ma quello che non capiamo è perché questo costo deve essere scaricato facendo la cresta a quello che pagano le altre famiglie. Siamo del parere che sia giusto intervenire per aiutare le persone in difficoltà, quello a cui siamo contrari e che questo aiuto venga scaricato su altre famiglie, che magari non vivono nell'oro. Se il comune vuole intervenire lo faccia tagliando spese inutili e sprechi, se volete un aiuto sui tagli da fare siamo disponibili, quello a cui non siamo disposti è ripetere l'esperienza del bilancio 2010, quando presentammo un emendamento che riduceva l'addizionale IRPEF dello 0,5 % con relativi tagli per 87 mila euro e neanche una di quelle proposte fu presa in considerazione.

SERVIZIO accompagnamento anziani

La giunta ha aumentato di quasi il 50% il costo a carico degli utenti, recuperando uno "sbilancio" di 4.500 euro, noi riteniamo questa scelta politica una vergogna, perché è sotto gli occhi di tutti che, mentre tagliate un servizio importante e necessario, avete speso 9 mila euro per la settimana bianca (era davvero necessario), rimborsate peggio ancora buttate 4500 euro per la discutibile moda di cambiare le vie del sindaco, soldi che servono per coprire una parte delle spese che i commercianti e artigiani di corso america, dovranno affrontare, tra l'altro molti di loro hanno anche raccolto firme perchè non erano d'accordo col cambio del nome, e via di questo passo, si potrebbero fare molti esempi ma mi fermo qua.

PIANO triennale OOPP

	2011	2012	2013
RSA fondi privati	8.400.000	2.710.000	0
Loculi cimitero da privati	930.000	0	0
Sicurezza scuole	400.000	0	0
Polo sportivo	0	800.000	
Sistemazioni urbane	0	0	1.000.000

La maggior parte investimenti da privati, niente per quanto riguarda la rete fognaria, e altre opere che, sembra così ovvio dirlo ma evidentemente non lo è, diventa urgente se si continua con un aumento continuo di residenze e abitanti, e per le esigenze che questo comporta.

RIDUZIONE di alcune spese dell'80 %

E' stato ridotto dell'80% il capitolo che prevedeva un contributo documentato per la comunicazione da parte del gruppi consiliari alla popolazione, per quanto ci riguarda questo per il gruppo che rappresento vuol dire prevedere a bilancio una somma di circa 120 euro. Nel 2010 noi abbiamo usufruito per n° 3 giornalini spendendo circa 900 euro, con questa operazione l'obiettivo politico della maggioranza è quello di ridurci al silenzio, se si vuol far tacere l'opposizione siete sulla strada giusta. E togliamo il "se". Ma continuiamo... anche la maggioranza, direte voi, ha visto ridurre la sua parte, (parte che naturalmente non ha mai usato, in quanto la maggioranza usa per comunicazione alla popolazione ben altri 2 strumenti, tutti suoi che sono La Cicogna (book quasi fotografico) e il bollettino della giunta, pagati con i soldi di tutti. Vediamo in dettaglio.

LA CICOGNA

La cicogna vede un taglio che non ho capito di quanto, ma comunque continua a restare ad uso della sola maggioranza, da anni chiediamo di avere 2 pagine autogestite, non ci sono state risposte, a parte alcune dichiarazioni di alcuni membri della maggioranza a valutare la cosa, in altri comuni amministrati dal centro destra nei loro giornalini comunali questo spazio è presente, ad Arconate siamo in attesa che questo spazio ci venga riconosciuto, e intanto la maggioranza usa ed abusa di questo strumento che dovrebbe rappresentare tutto il consiglio comunale, ma così non è fino ad oggi.

IL BOLLETTINO della giunta

Questo foglio ciclostilato (chiamato "HOUSE ORGAN" perché così la maggioranza si sente più "in") nel 2010 ci è costato 650 euro al mese, e se applicassimo anche qui come dice la legge la riduzione dell'80 % avremmo una riduzione invece, guarda caso... su questa voce non si fa!. La domanda sorge allora spontanea: al Sindaco/senatore che a Roma approva le leggi che tutti devono applicare e rispettare, anche i comuni quindi, chiediamo come mai ad Arconate si rispettano e si applicano su alcune voci e su altre no? E' chiaro quindi come dice il detto comune "fatta la legge trovata la scappatoia": la voce di bilancio che prevede questa spesa sarà stata spostata in qualche altro capitolo che non prevede la riduzione. (peraltro ben difficile da trovare) Nei primi 3 mesi del 2011 questo "HOUSE ORGAN" ci è già costato 1850 euro, il doppio di quanto sono costati 3 numeri di Arconate democratica, non vogliamo pensar male però si sappia che la responsabile dell' HOUSE ORGAN è assessore nel comune di Inveruno amministrato da una maggioranza di centro destra.

CASA dell'acqua

Ci siamo battuti per questo piccolo intervento peraltro simbolico ed importante anche economicamente basta pensare che ogni famiglia italiana spende in media ogni anno euro 236,52 (nella classifica mondiale siamo al secondo posto) per acquistare acqua minerale notoriamente meno controllata di quella pubblica. Pensavamo che con tutti i soldi spesi per interventi ricreativi questa fosse proprio subito fattibile come idea. Sono passati un po' di mesi e finalmente è prevista nel bilancio 2011 un voce di 4900 euro: forse un po' pochi, secondo noi si poteva e si doveva fare di più, sicuramente la maggioranza non si è sprecata molto nel trovare i soldi per eseguire la casa, la riteniamo un'operazione politica poco felice da parte della maggioranza, sappiate comunque che vigileremo affinché quei soldi non vengano cancellati in qualche operazione di variazione di bilancio o non vengano spesi per qualche dolce o salato intrattenimento."

- Il Sindaco-Presidente: grazie consigliere Rolfi. Prego l'assessore al bilancio di rispondere al capogruppo di minoranza iniziando dalla parola che è stata proferita: "il comune fa la cresta".

- Assessore dott. Giuseppe Parotti: per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione si è tenuto conto di quelle che sono le norme di legge che per quest'anno ci indicano nel 75% l'utilizzo per spese correnti e del 50% l'anno prossimo. Ma non è detto che sempre nel corso dell'anno si mantenga questa quota.

A settembre prossimo con la ricognizione possono verificarsi che i dati previsti siano in diminuzione perchè il settore immobiliare come è noto è stato investito dalla crisi economica. Questo non comporta nulla è solo un fatto contabile.

Per quanto riguarda l'affermazione del consigliere Rolfi Giuseppe che: "il comune fa la cresta". Qui gli unici che fanno la "cresta" sulla mensa scolastica sono le famiglie con un minor potere di spesa perchè di fronte a una spesa di 210.678 euro noi abbiamo un'entrata di 179.000 euro, quindi non c'è la copertura al 100% ma si attua una politica che agevoli, attraverso l'ISEE, le famiglie meno agiate. Diversamente, dovremmo far pagare anche a chi ha un minore potere di spesa, l'intero costo del pasto nella cifra intera.

Per quanto riguarda il taglio delle spese sulla comunicazione, si fa presente che per gli strumenti di informazione istituzionale, all'interno del Comune, l'interpretazione della Regione Lombardia è quella che non sono ricomprese nei tagli. Informare i cittadini di ciò che è l'attività della Giunta e delle decisioni assunte e portarle a loro conoscenza è un servizio. Quello che riguarda la comunicazione dei gruppi consiliari non poteva non essere tagliato.

- Assessore alle infrastrutture e funzioni comunali Rolfi Maurizio: rispondo per ciò che riguarda la rete fognaria, la distribuzione dell'acqua ed i lavori pubblici.

Per le fognature: per legge stiamo valutando l'ingresso in una società che garantirà la gestione del ciclo completo dell'acqua che comprende anche le fognature. Sono già previsti alcuni interventi perchè le fognature oggi hanno dei costi che per legge devono essere finanziati tramite l'ATO.

Il territorio di Arconate risulta coperto da rete fognaria per l'82%. Alcune opere sono in previsione già dal luglio prossimo. Mentre per il resto si tratta di prevedere ulteriori realizzazioni che ci permetteranno di incrementare ulteriormente la rete.

Per quanto riguarda gli interventi di opere pubbliche: sono in partenza tre nuovi cantieri. Uno è quello delle scuole per la costruzione della nuova aula magna. Stiamo attendendo le autorizzazioni per avviare i lavori già finanziati. Per le piste ciclabili della Via Beata Vergine, via Varese, Via Busto Arsizio, Via Legnano sono tutti progetti già cantierabili che stanno per essere realizzati. Sono in arrivo 400 mila euro che riguardano l'adeguamento della sicurezza nelle scuole che verranno distribuiti tra il liceo, scuola media, scuole elementari.

Per quanto riguarda l'acqua potabile: i dati del Servizio di Igiene dall'ASL, ci dicono che la nostra acqua rispetta tutti i parametri per l'utilizzo dell'acqua per il consumo umano. Quindi la nostra acqua è perfettamente potabile in linea con i parametri di legge e questo non perchè non voglio la "casetta dell'acqua".

Per quanto riguarda la Tariffa di Igiene Ambientale: negli anni precedenti abbiamo parlato di aumenti della tassa raccolta rifiuti, quest'anno è la prima volta che parliamo di diminuzione della tassa raccolta rifiuti. Da quando è stato affidato all'AMGA il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, la raccolta differenziata è aumentata di due punti percentuali quindi portando il nostro Comune ad una percentuale di riciclo del 64,35% che, rapportato alla media nazionale, che è intorno al 15%, costituisce un motivo di orgoglio per l'efficienza del servizio e per la sensibilità della cittadinanza in materia ambientale.

In questi ultimi 10 anni un aumento della tassa sui rifiuti si è sempre verificato, sia per l'aumento della popolazione, che per i costi di smaltimento. Quest'anno invece sono stati distribuiti i sacchetti gratuitamente ai cittadini che, sembra una spesa ridicola ma costano 28.000 euro; abbiamo avuto un aumento del canone di 100.000 euro nel 2010, nonostante questo siamo riusciti a diminuire la Tariffa di Igiene Ambientale. Quindi è un risultato importante aver raggiunto livelli di efficienza del servizio senza aumentare la spesa a carico dei cittadini. Ci sono ulteriori miglioramenti nel servizio: da giugno avremo un miglioramento del centro di smaltimento degli scarti vegetali e con lo smaltimento della parte umida attivo dal 2012 ci permetterà di diminuire ancora di più i costi.

Questo ci conferma che la scelta di affidare il servizio alla società AMGA SpA è stata una buona scelta.

- Sindaco-Presidente: grazie assessore Rolfi Maurizio e invito l'assessore all'urbanistica Monolo Luca

- Assessore Luca Monolo: consigliere Rolfi lei ha detto che non è allacciato alla fognatura perchè davanti alla sua casa non c'è. Invece non è vero!. Ho qui uno stralcio del PUCS che stiamo preparando e risulta che davanti a casa sua passa una tubazione del diametro di 40 cm. Questa è una fognatura che

va verso la Via Roma. Le ricordo che la legge Merli prevede che dove passa la fognatura è obbligo l'allacciamento da parte dei cittadini. Detto questo proseguo nelle risposte.

Il polo sportivo: è vero che sono diversi anni che viene riportato nel programma delle oo.pp. ma c'è un motivo ben preciso perchè il polo sportivo prevede un ampliamento su aree private che il Comune non ha la disponibilità. Siamo capitati in questi anni di crisi immobiliare che hanno rallentato lo sviluppo urbanistico. Con la ripresa del mercato immobiliare dovrebbe avviarsi un piano attuativo che è in fase di completamento per l'approvazione del Comune e quindi avere con il 2012 la proprietà dei terreni necessari all'allargamento del polo sportivo. Così riusciremo a fare quest'opera che da diversi anni abbiamo in programma.

Per quanto riguarda il PGT terremo in considerazione il suggerimento del consigliere Rolfi Giuseppe di non continuare a consumare suolo. Faccio rilevare che nel documento di scoping, il Comune di Arconate è il comune che ha minor consumo di suolo nella provincia di Milano.

Sindaco-Presidente: grazie assessore Monolo Luca ed invito il Vice Sindaco, assessore ai servizi sociali Ceriotti Silvana

- Assessore Silvana Ceriotti: rispondo alla domanda "trasporto anziani".

Abbiamo aumentato le tariffe nell'anno 2010 per la mensa e lo scuolabus. Per quanto riguarda il trasporto degli anziani le tariffe erano ferme dal 2004.

Dovendo aumentare le tariffe ci siamo posti la domanda: l'anziano che non può pagare nulla ha il trasporto gratuito come per la mensa. Chi ha solamente una pensione sociale non può pagare è a carico del Comune. Chi invece ha anche altre risorse finanziarie in banca è giusto che paga il trasporto. L'anziano che è in grado di pagare paga tutto, l'anziano che non è in grado di pagare, paga tutto il Comune come è giusto che sia.

Ricordiamo un'autovettura per andare a fare un terapia a Milano, Pavia, Como sta fuori tutto il giorno, è un costo. Per ottenere una riduzione o esenzione si presenta l'attestazione ISEE come fa il Comune per i suoi servizi comunali.

I costi dei trasporti non sono eccessivi. E' stato fatto un ragionamento, un principio di eguaglianza che vale per tutti i servizi, per la mensa, per il trasporto, così è stato per gli anziani. Chi può paga chi non può paga il Comune come è giusto che sia.

La popolazione anziana di Arconate è contenta della decisione del Comune della realizzazione di una Residenza Socio Assistenziale (R.S.A.) una casa di riposo per anziani, cosa che aspettavano da tempo. Ci auguriamo tutti che entro la fine dell'anno possa essere posata la prima pietra. Sarà questo un altro servizio per gli anziani che non verrà finanziato con i soldi del bilancio Comunale ma da finanziamenti privati.

- Sindaco-Presidente: "ringrazio il Vice Sindaco e passo la parola al consigliere delegato alle politiche dell'innovazione tecnologica Pinotti Marco."

- Consigliere Pinotti Marco: "per quanto riguarda l'addetto stampa quest'anno abbiamo speso di meno di quello che ha detto il consigliere Rolfi ed il compenso non è mai stato aggiornato. Se dovessimo confrontare il compenso percepito dall'addetto stampa con il tariffario dell'Ordine dei Giornalisti vedremo che è di gran lunga inferiore. L'addetto stampa è un servizio istituzionale sia per la maggioranza che per la minoranza consiliare. L'addetto stampa non si limita a redigere il notiziario della Giunta Comunale ma svolge anche attività di: comunicati stampa, news per il sito del Comune, comunicazioni esterne e organizza gli incontri con la stampa, l'ultimo per l'evento del Parco delle Roggie."

- Sindaco-Presidente: grazie consigliere Pinotti Marco. Ci sono altri interventi

- Rolfi Giuseppe capogruppo di minoranza consiliare: "dunque è vero che il buono pasto che spende al Comune viene rivenduto maggiorato alle famiglie?"

- Sindaco: "la risposta è in questi termini: al Comune il buono pasto costa 3,80 noi lo esponiamo a 4,20 perchè dobbiamo compensare le riduzioni per i fratelli, le riduzioni perchè la famiglia non può pagare, suddividiamo comunque il costo della mensa sugli alunni. Perchè questo. Voglio fare una riflessione. Intanto mi complimento con l'assessore, l'ufficio, per la stesura del bilancio, in un tempo

non facile per la finanza locale e trovare un equilibrio di bilancio senza aumentare le tasse ed addirittura riducendole come per la Tariffa di Igiene Ambientale; non è facile!. L'unica osservazione a mio avviso che ci deve far riflettere sono le compensazioni per quanto riguarda gli introiti sugli oneri di urbanizzazione rispetto al loro utilizzo. Questo è motivo di riflessione per tutti.

Per tutto il resto noi non possiamo più con le leggi correnti fornire servizi che vadano a carico generalizzato dei cittadini. Chi utilizza il servizio se lo deve pagare. Chi ha i bambini che vanno a scuola deve provvedere a pagare i servizi scolastici. Non possiamo chiedere i soldi ad altre categorie di cittadini.

Chi usa tanta acqua, se la deve pagare, non posso chiedere una generalizzazione dei costi dell'acqua distribuita su tutti i cittadini.

Il costo dell'acqua presto verrà anche aumentato in base alla depurazione perchè lei sa che siamo ancora l'unico comune di tutto il circondario che non fa pagare la depurazione dell'acqua perchè l'acqua non solo la captiamo dai pozzi, la consumiamo e quella che va in fognatura non va dispersa nei terreni, come una volta, ma va trasportata con le canalizzazioni in un grande depuratore a Robecco sul Naviglio dove viene depurata per ritornare all'ambiente naturale.

L'aumento del costo del buono pasto da euro 3,80 a euro 4,20 è finalizzato per agevolare le famiglie disagiate. Non è che il guadagno lo utilizziamo per le feste. Queste maggiori entrate restano circoscritte alla gestione finanziaria della mensa scolastica.

Il bilancio comunale ed i cittadini già si accollano il mutuo passivo della costruzione della scuola, se dobbiamo accollare loro anche il costo della mensa, il costo dello scuolabus ecc. ... Veramente considero positivo questo bilancio perchè non andiamo ad aumentare di un centesimo quella che è la tassazione generale sui cittadini. Direi che in un anno la tassazione fiscale locale è leggermente diminuita. Consideriamo che non abbiamo fatto mutui in questi ultimi tempi perchè sapevamo di essere in tempi difficili.

La questione del polo sportivo, cui faceva cenno l'assessore Monolo Luca: lei sa che vorremmo portarlo a casa gratuitamente: per questo stiamo aspettando. Noi abbiamo una capacità di indebitamento elevata, potremmo effettuare investimenti per un milione di euro. Non li vogliamo investire perchè siamo consapevoli di doverli poi pagare. Il milione che dovremmo spendere per fare il centro sportivo dovremmo poi compensarlo noi con rate per i prossimi 20 anni così come stiamo pagando oggi i mutui dell'amministrazione Maggiolini. Il centro sportivo lo realizzeremo. Stiamo aspettando il momento opportuno perchè con una compensazione urbanistica sull'area don Gnocchi, di cui lei conosce lo sviluppo, otteniamo 50 mila metri di terreno vicino al campo sportivo e occorrenti all'ampliamento per i prossimi 50 anni, 100 anni.

Lo stesso dicasi per la Residenza Socio Assistenziale di cui parlava il Vice Sindaco. I lavori stanno per iniziare, c'è un bando aperto, pubblicato sulla Gazzetta Europea quindi lo sa tutta l'Europa e lei lamenta di non esserne a conoscenza visto che nessuno parla mai della casa di riposo. La Gazzetta Europea la leggono i costruttori, gli imprenditori, e le assicuro che sono venuti in 6 o 7 a visionare il terreno dove andrà costruita. Ci auguriamo che ci siano dei partecipanti perchè trovare un concorrente interessato ad investire 10.000.000 di euro ad Arconate non è che sia una passeggiata. Viene, deve pagarsi l'area, che è all'asta, versando quindi in più rispetto alla base che abbiamo fissato; deve costruire; e deve realizzare in base ad una convenzione cinquantennale, trentennale non ricordo bene. Quindi trovare un investitore che porta ad Arconate oltre 10 milioni di euro che sono venti miliardi delle vecchie lire non è certo facile.

Spero di poter comunicare al consiglio, se dopo la chiusura del bando non ci saranno ricorsi, e prevediamo entro la fine dell'estate poter mettere la prima pietra. Questo creerà 40 – 50 nuovi posti di lavoro, un servizio sociale di alto livello, le imprese dovranno costruire, c'è tutto un annesso e connesso che mi pare sia di grande importanza.

Per quanto riguarda le sue osservazioni sul taglio dell'80% della cultura, Tremonti ha stabilito che i Comuni devono spendere l'80% in meno e così si riduce la spesa pubblica. Non ci sono storie dobbiamo attenerci alle leggi.

Il Revisore del Conto ha dato parere favorevole su questo bilancio per cui faremo qualche iniziativa in meno o se la faremo ce la faremo finanziare dagli sponsor come abbiamo sempre fatto con le nostre manifestazioni estive, ad esempio gli scambi tra la nostra comunità e quella emigrata in America conclusasi con il viaggio a cui hanno partecipato 104 persone ... Di cose ne abbiamo fatte, parecchie, nonostante questa situazione di tagli.

Anche il cambio delle vie è una scelta politica. Se noi riteniamo di dedicare una via del paese agli emigrati, mille arconatesi che sono partiti per l'America all'inizio del secolo, lo facciamo come scelta politica. Lei non la condivide, ne ha diritto, è legittimo, come per noi è legittimo attuarle. E' una scelta. Comunico altresì che la nuova area Bocca si chiamerà Piazza Europa essendo il nostro paese "Comune d'Europa". Come alcune vie che ricordano il 150 anno dell'Unità d'Italia: abbiamo dedicato una via a Garibaldi, che non c'era, abbiamo ridedicato una via a Cavour, e abbiamo dedicato una via all'Italia perchè non abbiamo una via dedicata all'Italia. Ecco sono scelte e se c'è da spendere qualche euro ne siamo consapevoli. Siamo qui per utilizzare al meglio i fondi dei cittadini."

Rolfi Giuseppe- capogruppo di minoranza consiliare:

"Per concludere noi riteniamo questo un bilancio di previsione vecchio stile, un bilancio che non guarda al futuro ma gestisce l'esistente, non prevede investimenti significativi per l'ambiente, (a quando il completamento della rete fognaria mancante?) si limita a usare entrate che dovrebbero servire per investimenti per spese correnti, un bilancio che sforbicia alcune voci non ritenute importanti da parte della maggioranza un bilancio quindi non votabile da parte nostra, a differenza della maggioranza di centro destra noi avremmo privilegiato un uso più attento delle scarse risorse disponibili rivolto all'ambiente e alle fasce più deboli degli Arconatesi.

Le risposte alle nostre osservazioni le conosciamo già, ma ci toccherà risentirle: noi scambiamo le pere con le mele, siamo fondamentalmente menzogneri, dobbiamo smetterla di dire quello che pensiamo, dovremmo vergognarci di quello che diciamo, facciamo fatica a comprendere, che siamo di sinistra e comunisti come se questo fosse un disonore ...Su questo punto sappiano i consiglieri di maggioranza che noi siamo fieri e onorati di essere completamente e veramente liberi di essere noi stessi, esprimere pareri e senza dipendenze di alcun genere, i nostri soli e unici referenti sono gli arconatesi. Ribadiamo che noi continueremo a denunciare le scelte che riteniamo sbagliate fatte dalla maggioranza, i nostri interlocutori principali non siete voi che più che insulti non distribuite, sono i 1300 che ci hanno dato la loro fiducia, ma anche quelli che hanno votato voi e che vorrebbero poter dire la loro anche su queste cose, ma l'accettazione e la considerazione della critica non fa parte del vostro modo di vivere la politica.

Prendiamo anche atto che nessun spazio ci viene riconosciuto sul giornalino comunale. Questo lo valutiamo un atto di prepotenza e arroganza.

C'è un'altra cosa che proprio non riusciamo a capire quando dite che l'invidia è una brutta bestia, questa è una domanda che attende una risposta da parte dei consiglieri che hanno firmato il giornalino "LIBERTÀ E VERITÀ" Di che cosa dovremmo essere invidiosi?"

- Sindaco-Presidente: grazie – la Commissione consiliare

Il presidente della commissione consiliare finanze e tributi, Pinotti Marco comunica che la commissione si è espressa con voti favorevoli a maggioranza relativa.

Sindaco-Presidente: "invito il Capogruppo consiliare di maggioranza Naggi Piermario ad esporre le conclusioni della maggioranza."

Naggi Piermario: "la dichiarazione di voto fatta dal consigliere Rolfi c'entra poco con il bilancio, ma è piuttosto la solita battaglia politica della sinistra; rimaniamo sul bilancio. Quando il consigliere Rolfi ha parlato di "cresta" sui buoni mensa, dimentica che gli incrementi dei costi servono per portare a pareggio il bilancio del servizio fornito, principio applicato agli anziani, alla mensa ed a tutti i servizi individuali erogati dal comune. Non riesco a comprendere perchè si definisca "cresta" l'incremento della tariffa mensa e invece si insiste tanto sulla necessità di una casetta dell'acqua, quando non sappiamo chi andrà a prendere l'acqua, ma sappiamo che costerà parecchio. Per la mensa scolastica ci scandalizziamo per un incremento sui costi, mentre si giustificano i costi, anche notevoli, derivanti dalla realizzazione della "casetta dell'acqua". Non facciamo dei guadagni, facciamo degli incrementi per pareggiare, perchè altrimenti dovremmo andare a prendere gli introiti delle tasse per coprire costi specifici. L'acqua frizzante pubblica non la consideriamo un'esagerazione, ma una scelta costosa da valutare con molta attenzione, visto che i possibili fruitori non riguardano certamente l'intera cittadinanza.

Per quanto riguarda poi gli argomenti che lei ha citato credo che gli assessori abbiano risposto in modo esauriente a tutte le sue osservazioni.

Per quanto riguarda la comunicazione sul notiziario "La cicogna" ci sono gli spazi, ci sono per tutti i gruppi politici.

Riguardo alla settimana bianca per gli studenti: ritengo che non sia una novità perchè è da anni che si fa nelle scuole di Arconate. Noi continueremo su questa linea e vogliamo che i nostri giovani abbiano questa opportunità in più. Piuttosto che distribuire in piazza acqua frizzante per tutti, preferiamo fare uno sforzo economico per permettere ai nostri giovani di fare nuove ed utili esperienze."

Il Sindaco al termine degli interventi e delle dichiarazioni di voto pone per alzata l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 ed atti conseguenti:

assenti: n°3 (Doni A, Pedretti O., Battaglia A.)
presenti: n°14
favorevoli: n°10
contrari: n°4 (Rolfi G., Ossola A., Di Pasquale L.A., Di Paolo M.)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'approvazione.

Pone successivamente in votazione l'immediata eseguibilità:

assenti: n°3 (Doni A, Pedretti O., Battaglia A.)
presenti: n°14
favorevoli: n°10
contrari: n°4 (Rolfi G., Ossola A., Di Pasquale L.A., Di Paolo M.)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.31, comma 1, della legge 23/12/1998, n°448, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e relativi allegati;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2011 è stato prorogato al 30.06.2011 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2011;

Atteso che l'art.151, primo comma del D.Lgs. n°267/2000, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

Considerato che gli artt.170 e 171 del citato D.Lgs. n°267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di Previsione una relazione previsionale e programmatica e un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Visto il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013, allegati rispettivamente sub "D", "E" e "F" al presente atto quali parti integranti e sostanziali, il cui schema è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 26 del 17.03.2011;

Preso atto che il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che nella redazione del Bilancio Pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

Atteso che, conformemente a quanto previsto dall'art.174, 1° e 2° comma del D.Lgs. n°267/2000, nonché dall'art.41 del vigente regolamento di contabilità il suddetto schema di Bilancio,

unitamente alla relazione previsionale e programmatica e al Bilancio Pluriennale 2011/2013, è stato consegnato ai capigruppo consiliari e ai componenti la commissione finanze il giorno 25.03.2011, ed è stato fissato al 13.04.2011 il termine ultimo per la presentazione di eventuali emendamenti;

Dato atto che, entro il termine sopra fissato, non è stato presentato alcun emendamenti allo schema di Bilancio;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio suddetto sono stati osservati i principi contenuti nell'art.162 del D.Lgs. n°267/2000, e più precisamente:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art.199 del D.Lgs.267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;
- d) che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art.200, 1° comma, del D.Lgs. n°267/2000;

Rilevato:

- a) che al Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 viene allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 23.05.2010 e che, dalle risultanze del Conto Consuntivo medesime, rilevate con le modalità di cui all'art.45 del D.Lgs.20/12/1992, n°504, il Comune non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie;
- b) che con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 in data 17/04/2011 è stata determinata l'aliquota dell' addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011;
- c) che con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 in data 17.04.2011, è stata determinata l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili - I.C.I. - per l'anno 2011;
- d) che con deliberazione della Giunta Comunale n°18 in data 17.03.2011, sono state determinate le tariffe dei diversi tributi comunali per l'anno 2011 (COSAP, imposta sulla pubblicità);
- e) che con deliberazione della Giunta Comunale n°21 in data 17.03.2011, è stata determinata la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi medesimi, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della Legge 26/04/1983, n°131;
- f) che nel Bilancio sono stati iscritti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli amministratori e dei consiglieri comunali, nelle misure stabilite dall'art.82 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n°267/2000;

Considerato, in particolare:

- che l'art. 1, comma 107, della Legge n. 220/2010 riproduce integralmente la formulazione dell'art. 77 – bis, comma 12, del Decreto n. 112/2008 e prevede che il Bilancio di Previsione degli Enti soggetti al patto sia redatto in coerenza con l'obiettivo da raggiungere;
- che, pertanto, il documento di programmazione economico – finanziario per il triennio 2011/2013 deve essere deliberato rispettando la citata norma, intendendo che l'obbligo del rispetto dell'obiettivo di competenza deve essere esteso anche alle successive variazioni di bilancio in corso d'esercizio;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa di cui all'articolo 1, comma 107, della Legge n. 220/2010 in merito alle disposizioni in esse contenute relative al patto di stabilità interno (allegato sub "B") che consente il rispetto di quanto previsto in tema di patto di stabilità interno;

Visto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, allegati sub "G" al presente atto quali parti integranti e sostanziali, oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale,

unitamente al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art.2, comma 2, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21/06/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione di G.C n. 16 in data 17.03.2011 avente ad oggetto. "Art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 – Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione – approvazione elenchi", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub "M";

Visto il quadro sinottico di impiego delle risorse finanziarie relativo al "Programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 33 della L.R. della Lombardia n. 27/2009, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub "N";

Visto il programma degli incarichi di cui all'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2008, come modificato dal Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 133/2008, allegato alla Relazione Previsionale e programmatica relativa al triennio 2011/2013;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 22 del 5 Febbraio 1997 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio" che all'art. 49 abroga, a partire dalla data del 1° gennaio 1999, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, introdotta con regio decreto 14 Settembre 1931, n. 1175, sostituito dal DPR 10 Settembre 1982, n. 915 e dal Decreto Legislativo 15 Novembre 1993, n. 507;

Dato atto che il Comune di Arconate ha applicato la tariffa a partire dal 01.01.2006;

Dato atto che per l'applicazione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani occorre approvare, unitamente al bilancio di previsione, apposito piano finanziario redatto secondo quanto previsto dal DPR 158/99 (allegato sub "L") redatto tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009;

Dato atto che, ai fini della verifica disposta dall'art. 14 del D.L. 28.02.19873 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.83 n. 131, nonché dell'art. 172, 1° comma, lettera C) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nel territorio comunale non è mutata la situazione di cui alla delibera di C.C. n. 2 del 23.02.2003 e pertanto non esistono alla data attuale aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi sopra richiamate, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nell'anno 2011;

Visto il Decreto Legislativo n°267 in data 18/08/2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il Decreto Legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 133/2008;

Vista la Legge di Stabilità per l'anno 2011 (Legge 13/12/2010, n. 220)

Visto il parere in ordine alla proposta di Bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011-2013 e relazione previsionale e programmatica del triennio 2011-2013 reso in data 23.03.2011 dal Revisore unico del conto, allegato sub "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto, altresì, il vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n°67 in data 30/10/1997;

Visto il verbale della Commissione Consiliare "Finanze e Tributi", riunitasi nei giorni 04.04.2011 e 13.04.2011, per l'esame preliminare dell'argomento in oggetto, allegati sub "T" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e i relativi prospetti allegati nei singoli stanziamenti risultanti dal documento contabile allegato sub "D" al presente atto, nelle seguenti risultanze finali, nonché i relativi prospetti allegati sub "H":

ENTRATA	COMPETENZA
Titolo I: entrate tributarie	Euro 2.381.638,06
Titolo II: entrate derivanti da trasferimenti Correnti dello Stato, Regioni e altri Enti del Settore pubblico anche per funzioni delegate	Euro 916.171,33
Titolo III: entrate extratributarie	Euro 1.079.430,08
Titolo IV: entrate derivanti da alienazione da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Euro 10.248.810,67
Titolo V: entrate derivanti da accensione di prestiti	Euro 407.000,00
Titolo VI: entrate da servizi per conto di terzi	Euro 574.497,00
Avanzo di amministrazione applicato	Euro 37.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	EURO 15.644.547,14
SPESA	COMPETENZA
Titolo I: spese correnti	Euro 4.088.712,51
Titolo II: spese in conto capitale	Euro 9.989.810,67
Titolo III: spese per rimborso di prestiti	Euro 991.526,96
Titolo IV: spese per servizi per conto terzi	Euro 574.497,00
Disavanzo di amministrazione	00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	EURO 15.644.547,14

2. di approvare, altresì, unitamente al Bilancio annuale per l'esercizio 2011, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013, nonché il Bilancio Pluriennale 2011-2013, anch'essi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, rispettivamente sub "E" e "F";

3. di approvare, inoltre, unitamente al Bilancio per l'esercizio 2011, il piano finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2011, redatto ai sensi del DPR 158/99, allegato sub "L" al presente atto quale parte integrante e sostanziale e sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 ;
4. di approvare inoltre, unitamente al Bilancio per l'esercizio 2011, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti sulla base degli studi di fattibilità,, come da allegato sub "G" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di approvare, sulla base della ricognizione effettuata dalla G.C. con deliberazione n. 16 del 17.03.2011, il piano delle alienazioni immobiliari allegato sub " M" al presente atto;
6. di dare atto che la Giunta Comunale con atto n.25 del 17/3/2011 ha adottato il programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 33 della L.R. della Lombardia n. 27/2009, allegato sub "N";
7. di fissare, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 la spesa massima per gli incarichi, a partire dall'anno 2011 in € 3.476,40, calcolata nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
8. di dare atto che, con l'approvazione dei documenti di cui ai punti precedenti, viene garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto di stabilità, come dimostrato dal prospetto di cui al comma 12, dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008, convertito, con modifiche con la L. 133/2008, allegato sub "B" al presente provvedimento;
9. di dare atto che il Bilancio annuale dell'esercizio 2011, il Bilancio pluriennale 2011-2013 e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013 sono fra loro coerenti, con ciò costituendo presupposto di legittimità ai sensi del comma 1° dell'art.133 del D.Lgs. n°267/2000;
10. di dare atto che nel Bilancio 2011 sono stati iscritti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e dei Consiglieri Comunali, stabilite dall'art.82 del T.U.E.L. n°267/2000;
11. di disporre che dalla data della presente deliberazione il Bilancio di previsione 2011 sia pienamente operativo e che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale per la durata stabilita dall'art.124 dello stesso D.Lgs.

Il Presente verbale viene sottoscritto ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Comunale

IL SINDACO
f.to Sen. Mario Mantovani

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Vittorio Maria Isaia Mantovani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Francesco Mazzarella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____, per rimanervi esposta per 15 gg. consecutivi.

lì, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Giovanni Airoidi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art.134, comma 3°, del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267)

Si certifica che la suestesa deliberazione é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, di cui all'art.127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n°267

lì, _____

Il Segretario Comunale
Francesco Mazzarella